

Noto. Tentato furto in gioielleria, la "spaccata" fa troppo rumore: bloccate due donne

L'intervento di alcuni passanti e il troppo trambusto causato hanno fatto sventato il piano. Tentato furto alla gioielleria Campisi di Noto, nel centrale corso Vittorio Emanuele. Due donne – dopo aver sfondato la vetrina – hanno tentato di arraffare quanto più possibile tra gli orologi ed i monili esposti, per un totale di 6.000 euro. Un piano sventato dall'attenzione suscitata con lo sfondamento della vetrina, ieri notte. Si sono infatti dovute dare alla fuga a mani vuote.

I carabinieri, dopo aver controllato i filmati di videosorveglianza della gioielleria, si sono messe sulle tracce delle due donne. Bloccate ed accompagnate in caserma, avrebbero ammesso le loro responsabilità. Sono state denunciate in stato di libertà, in attesa del processo.

Siracusa. Scuole in difficoltà, la Chindemi lancia un sos: "intervenga il prefetto, sistema formativo

in crisi"

L'istituto comprensivo Chindemi lancia un sos per la scuola siracusana. Una decisione assunta dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti al termine di una seduta dedicata proprio ai crescenti problemi che rendono quanto mai difficoltosa l'ordinaria vita all'interno dell'istituto. Una lista che parla di ripetuti furti, vandalizzazioni e in generale uno stato critico degli edifici che ospitano le classi di elementare e media.

"Siamo preoccupati da questi fatti ed eventi che è riduttivo pensare che riguardino solo gli addetti ai lavori. Il sistema scuola, il sistema formativo è in crisi a Siracusa", spiega la dirigente Giovanna Strano nella lettera che accompagna il documento stilato di fatto dall'intera comunità scolastica della Chindemi.

Al prefetto, al sindaco ed a tutte le autorità competenti – a cui la nota è stata inoltrata – viene rivolto l'invito a farsi promotori di una serie di incontri urgenti e straordinari sul tema "ordine e sicurezza scolastica".

Insegnanti, studenti e genitori vivrebbero in assenza di sicurezza strutturale e sociale. Hanno cercato risposte nelle sedi competenti, senza ottenerle. Da qui la richiesta di intervento straordinario, prima che sia troppo tardi per il sistema scuola.

Siracusa. Liceo Quintiliano, il ritorno alla normalità:

stop ai doppi turni, presto altri lavori

E' tornata al normalità la vita scolastica all'interno del liceo polivalente "Quintiliano" di via Tisia. Da questa settimana stop ai doppi turni antimeridiani: sono stati infatti completati, nei tempi previsti, i lavori di messa in sicurezza del primo piano dell'istituto dopo il crollo di calcinacci dal soffitto di un'aula.

Sono stati, inoltre, individuati e destinati dalla ex Provincia Regionale i fondi necessari agli ulteriori lavori su tetto e solai della scuola. Saranno realizzati nei prossimi mesi come da impegno delle istituzioni coinvolte e renderanno definitivamente il "Quintiliano" una delle scuole più sicure del siracusano.

Maria Elena Boschi, Siracusa è uno dei suoi "paracadute". L'Area Orlando è letteralmente furiosa

Nel collegio plurinominale della Camera di Siracusa, capolista nel Pd è Maria Elena Boschi. L'ex ministro, fedelissima renziana, non esattamente una rappresentante del territorio e sulla cui conoscenza di temi e problematiche siracusane si potrebbe disquisire per ore, può così vantare una ulteriore "blindatura" in una candidatura da guinness o quasi.

Oltre a correre nel collegio plurinominale della Camera a Siracusa, infatti, la sottosegretaria alla presidenza del

Consiglio nel governo Gentiloni è capolista nel collegio di Bolzano, Cremona-Mantova, nel collegio Guidonia-Velletri, nel collegio di Marsala-Bagheria e in quello di Messina-Enna. Ma in nessun collegio toscano, la sua regione.

Malumori e tagliente ironia nel Pd siracusano dove la corrente Orlando è in aperto contrasto con le scelte di Roma. E potrebbe sostenere – più o meno occultamente – altri pezzi di sinistra ma non il Pd “ufficiale”. La decisione sarebbe nell’aria ed elementi più concreti in questo senso potrebbero arrivare dopo la riunione degli orlandiani di Siracusa, guidati dall’ex assessore regionale, Bruno Marziano, prevista per venerdì. Agli amici più vicini avrebbe confidato tutta la sua profonda amarezza nel vedere la Boschi capolista, seguita dal segretario regionale Raciti e con la Amoddio soltanto in terza posizione. “Siamo una colonia, mortificata da scelte calate dall’alto. E’ banditismo politico”, avrebbe ripetuto ai collaboratori più stretti. Certo, Bruno Marziano ha il dente avvelenato per quel tratto di penna che lo ha escluso dalle candidature per il Senato. “Ma sapevo di essere in posizione tale da poter fare solo il portatore di voti. Volevo comunque essere della partita, per il partito”, ha ripetuto nei giorni scorsi. “Qualcuno dovrà spiegare...” è poi il sospeso che lascia presagire rotture sempre più nette nel dilaniato Pd siracusano.

Non solo logiche interne ma anche di prospettiva: dalle scelte di Marziano e dell’area Orlando potrebbero dipendere anche gli equilibri futuri del centrosinistra verso le elezioni amministrative di giugno.

Siracusa. Lungomare Alfeo:

lunedì le prove di carico, decisive per capire se chiuderlo

Prove di carico sui marciapiedi a sbalzo del Lungomare Alfeo. Dovrebbero essere effettuate lunedì prossimo, alla luce delle prime verifiche condotte lungo il tratto. Un primo sopralluogo ha fatto emergere un certo ammaloramento, soprattutto nella parte finale , che si presenta con i ferri scoperti. Pochi, tuttavia, i dubbi sulla tenuta e sulla staticità del percorso. La risposta definitiva arriverà solo dopo le prove di carico della prossima settimana. L'incarico è stato affidato all'ingegnere Sebastiano Floridia. Il Comune di Siracusa, non disponendo di attrezzature per questo tipo di indagine, si è rivolto al professionista. Spesa: 10.000 euro.

La recente conferenza dei servizi per i lavori di consolidamento del muraglione sottostante ha segnalato le condizioni critiche del marciapiede costruito come affaccio sul mare, a sbalzo dal muraglione. Al sindaco è stata chiesta anche la chiusura al transito pedonale di Lungomare Alfeo, con l'interdizione della fruibilità degli spazi per tutelare la pubblica incolumità.

L'ingegnere siracusano dovrà verificare lo stato di consistenza degli sbalzi con la tempestività che la situazione richiede. Il Comune vorrebbe, infatti, riuscire ad evitare la chiusura di Lungomare Alfeo ma – se dovesse emergere la necessità di lavori per mettere in sicurezza quel marciapiede – potrebbe essere inevitabile.

Omicidio Sortino: ridotte in appello le condanne per i due floridiani ritenuti autori del delitto

Ridotta in appello la condanna per i due floridiani ritenuti gli autori dell'omicidio di Nuccio Sortino. Il panettiere di 49 anni venne ucciso nel settembre dle 2016 con un colpo di pistola mentre, in auto, stava raggiungendo il posto di lavoro.

I due, all'epoca dei fatti, avevano diciassette anni. I giudici della Corte di Appello dei minori di Catania li hanno condannati a 15 anni di reclusione il primo, 15 anni ed 8 mesi il secondo. La condanna più "clemente" per il ragazzo che avrebbe materialmente premuto il grilletto, secondo quanto ricostruito da carabinieri e Procura di Siracusa. In primo grado i due si erano visti condannare rispettivamente a 17 anni e 4 mesi e 18 anni di reclusione.

**Portopalo. Incidente
stradale: con l'auto si
schianta contro il
distributore comunale di**

acqua

Incidente stradale in via Vittorio Veneto a Portopalo. Un'auto, probabilmente durante un sorpasso, sarebbe andava prima ad impattare con la parte destra della fiancata contro la vettura che stava sorpassando, per poi schiantarsi contro un distributore di acqua potabile comunale, causando gravi danni.

I due giovani coinvolti nell'incidente non hanno riportato lesioni. Sul posto i carabinieri.

Cassaro. Spari troppo vicini alle abitazioni, tirata d'orecchie ai cacciatori

Spari di fucile troppo vicino alle abitazioni. Cacciatori in attività in contrada Bibinello (Cassaro) si sarebbero spinti sin oltre la fascia consentita. Gli abitanti hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Hanno rintracciato e controllato i cacciatori, al fine di verificare il rispetto delle norme che disciplinano l'attività venatoria e rammentando loro di mantenere la distanza di sicurezza prevista dalle abitazioni, limitando la caccia alle aree ove essa è prevista.

Augusta. "Malinteso" condominiale: resta chiusa in terrazza e finisce preda del panico

Momenti di panico in un condominio di Augusta, in zona Borgata. Per via di un "malinteso" con un 70enne, una donna di 75enne è rimasta involontariamente "prigioniera" in terrazza dove si era recata per raccogliere la propria biancheria. L'uomo non si sarebbe accorto della sua presenza e pertanto ha chiuso a chiave la porta della terrazza lasciandola fuori. Spaventata, l'anziana è finita vittima del panico. Ha iniziato ad urlare e neanche l'arrivo dei carabinieri, che la traevano in "salvo", ha contribuito a ritrovare la calma. E' stato infatti necessario l'intervento del 118 e una visita al pronto soccorso del Muscatello.

Siracusa. "Irap azzerata, Irpef dimezzata", Vinciullo fa chiarezza sulla Finanziaria della Regione

"Dal 1 gennaio 2018, per Legge Finanziaria, l'Irap è stata azzerata, mentre l'Irpef è stata dimezzata. Sempre attraverso legge finanziaria, approvata nella scorsa legislatura, l'Irpef verrà azzerata totalmente a partire dal 2019". Il chiarimento arriva da Vincenzo Vinciullo, che è stato relatore della

Finanziaria in Sicilia, nonché firmatario, insieme all'Assessore Baccei degli emendamenti che hanno azzerato Irap e Irpef.

“Le notizie pubblicate in questi ultimi giorni sono prive di qualsiasi fondamento e l'unico obiettivo che hanno è quello di generare confusione nei siciliani e in coloro i quali, avendo visto l'azzeramento dell'Irap in Sicilia, pensavano di investire nella nostra terra-sostiene Vinciullo -Non è più sopportabile che ogni giorno qualcuno si alzi e pensi di dare notizie che poi vengono riportate dai giornali senza alcuna verifica. Se tali notizie venissero verificate, sarebbe facile smentire alla fonte i seminatori di zizzania e coloro che sperano di fare fortuna politica sulle disgrazie altrui”. Vinciullo non ha dubbi sulle ragioni di tali notizie.

“Queste dichiarazioni su Irap e Irpef, aldilà di creare imbarazzo e tensione-conclude l'ex presidente della commissione Bilancio dell'Ars- forse nascondono la volontà di reintrodurre la tassa in Sicilia per operazioni non chiare e su cui vigileremo”